

DETERMINAZIONE N° 45 DEL 15 MARZO 2021

OGGETTO: **Procedura di gara aperta**, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i articolata secondo due lotti prestazionali, per la **“Fornitura di sistemi di calcolo ad alte prestazioni (HPC) per il Sardinia Radio Telescope”**. **Gara PON-HPC**, Obiettivo Realizzativo 8 (Lotto 1 – *bene HPC*) e Obiettivo Realizzativo 6 (Lotto 2 - *bene BACK_CALC*) della **Proposta PIR01_00010** presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”**.

CUP C87E19000000007 - Lotto 1: 8580162DA9 - Lotto 2: 8580199C32

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

Presa d'atto di gara deserta

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **“Sito Web Istituzionale”** il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO il “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello “*Statuto*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*” con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l’incarico di **Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”, e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 65, rubricato “*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*”;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO Il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici*”

relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“**codice**”), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “*un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea*”;

VISTO il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a **5.350.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **214.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;

PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’**Avviso** il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”**, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella “Scheda Tecnica di Proposta Progettuale” (“**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’**Avviso** secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (“**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00) **euro**;

- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota di PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico *“Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni”*, ha richiesto l'elenco dei *“beni assentiti con costo approvato”*;
- PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla summenzionata nota di PEC, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei *“beni assentiti con costo approvato”* (*“beni”*), composto da **33 (trentatré) beni “univoci”**, suddivisi nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio”*, identificato come **C87E190000000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **18.683.000,00 euro**, per la realizzazione del Progetto dal titolo *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”*, Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;
- PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo **“Atto d'Obbligo”** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di 18.683.000,00 euro, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”*, Codice PIR01_00010;
 - **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo **“Atto d'Obbligo”**, come specificato nelle premesse;
 - **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”*, Codice PIR01_00010”, come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;

- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "sin da ora" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella **Scheda** sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatore")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 438** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale ModAdmin**", dal Punto Istruttore dott. **Andrea Possenti**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**HPC e sistemi di archiviazione per la raccolta ed**

uso dati SRT", identificato anche come "**O.R. 8**" nella **Scheda**, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del *bene* collegato identificato nella **Scheda** con nome breve "**HPC**" (codice univoco **PIR01_00010_65168**, costo ammissibile pari a € **1.400.000,00**). L'importo da porre a base di gara indicato nella **RS 438**, pari a € **1.147.541,00**, è stato successivamente rettificato, su richiesta del Punto Istruttore, ed è pari a € **918.000,00**;

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 439** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale ModAdmin**", dal Punto Istruttore dott. **Giovanni Comoretto**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Backends per SRT**", identificato anche come "**O.R. 6**" nella **Scheda**, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del *bene* collegato identificato nella suindicata **Scheda** con nome breve "**BACK_CALC**" (codice univoco **PIR01_00010_223780**, costo ammissibile € **190.000,00**). L'importo da porre a base di gara indicato nella **RS 439**, pari a € **155.000,00**, è stato successivamente rettificato, su richiesta del Punto Istruttore, ed è pari a € **125.000,00**;

PRESO ATTO

che la **RS 438** e la **RS 439** sono state autorizzate dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore** scientifico della Proposta presentata dall'INAF, individuando la copertura come **Responsabile dei fondi** su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 "**PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq**" - Capitolo 2.02.01.09.999.01 "**Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche**" - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

PRESO ATTO

che i due *beni* **HPC** e **BACK_CALC** sono costituiti da prodotti informatici che condividono il codice CPV principale e sono fra loro integrati, sebbene con finalità non completamente sovrapponibili fra loro, tale che possano essere integrati come **Lotti prestazionali** di una stessa procedura di gara;

PRESO ATTO

che l'analisi tecnica rappresentata dai Responsabili scientifici OR8 e OR6 in merito alla stretta interdipendenza fra i due *beni* richieda che i summenzionati **Lotti**, al fine di garantire la massima compatibilità operativa e integrabilità funzionale, debbano essere affidati allo stesso operatore economico;

CONDIVISA

l'indicazione del Responsabile unico del procedimento, dott. Ignazio E.P. Porceddu, al quale sono state assegnate le procedure di cui alle RS 438/439, che, con le premesse di cui sopra, valuta che l'indizione di due separate procedure di gara potrebbe costituire potenziale violazione del disposto normativo di cui all'art. 35 comma 6 del **codice**, oltre che mancato rispetto del **principio di non aggravamento del procedimento amministrativo**, così come sancito dall'art. 1 comma 2 della Legge 241/1990;

RITENUTO

che, per quanto sopra evidenziato, per *economicità dell'azione amministrativa* si procederà con l'indizione di unica procedura aperta, articolata su **due lotti prestazionali** per i due *beni*, e un valore dell'appalto (**base di gara**) pari a €

1.043.000,00, ottenuto come somma degli importi netti rettificati delle due richieste di spesa RS 438 e RS 439;

PRESO ATTO della **comune** valutazione espressa dai Responsabili scientifici, dove l'eventuale *assegnazione dei Lotti a fornitori diversi* potrebbe comportare la presenza di prodotti non omogenei nella gestione degli *environmental monitoring system*, con ripercussioni operative in fase di gestione operativa e, soprattutto ma non solo, nella fase iniziale, la non garantita piena interoperabilità dei sistemi forniti da due affidatari diversi. Inoltre, la compresenza fisica all'interno delle stesse aree adibite ad ospitare gli apparati, di operatori addetti all'installazione diversi per fornitore/lotto, introdurrebbe un'ulteriore *potenziale rischio di allungamento dei tempi di installazione dei prodotti* e sull'interferenza, per mancanza di coordinamento, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato "*Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro*";

CONSTATATO che il **valore dell'appalto**, ottenuto come somma del valore dei due lotti, pari a **€ 1.043.000,00**, è **superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

PRESO ATTO che per il *bene* univoco **HPC**, importo a base di gara pari a **€ 918.000,00**, oggetto del **Lotto 1**,

- è stato previsto l'inserimento nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900109**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del **codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**";

CONSTATATO che per il *bene* univoco **BACK_CALC**, importo a base di gara pari a **€ 125.000,00**, oggetto del **Lotto 2**,

- è stato previsto l'inserimento nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900123**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del **codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**";

PRESO ATTO che per i *beni* in argomento è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 70 del **codice**, **GU/S S248 del 24 dicembre 2019**, codice **612125-2019**, tramite il portale "**eNotices**", strumento on line per la preparazione degli avvisi di appalti pubblici e la loro pubblicazione nel *Supplemento*

alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE);

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO

che il **codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione") e 52 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "**Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"**", ha precisato che "**l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"**". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "**il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"**";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" **di cui al precedente capoverso**, ha precisato che "**laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia**

l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici”;

- PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “*Strutture di Ricerca*” e della “*Amministrazione Centrale*”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“**CINECA**”) la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**” (in seguito, *breviter*, citata anche solo come “**Piattaforma**” o “**U-BUY**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **codice**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del “*Ministero dell'Economia e delle Finanze*;
- VISTO il **codice**, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
 - nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- VISTE le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita “*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;
- PRESO ATTO che, ai sensi del **codice**, e in particolare del combinato disposto dell'art. 60 comma 1 e comma 2-bis, nella **procedura aperta**, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione tramite il portale “**eNotices**” del bando di gara alla **GUUE**;
- ATTESO che con propria **determinazione a contrarre 29 dicembre 2020, n. 269**, di seguito citata anche solo come “**Det_269/20**”, stanti le citate **RS 438 / 439**, lo scrivente ha disposto l'indizione di una procedura di **gara aperta**, ai sensi dell'art. 60 del **codice**, per l'affidamento del contratto per la “*Fornitura di sistemi di calcolo ad alte prestazioni (HPC) per il Sardinia Radio Telescope*”;
- PRESO ATTO che per l'articolato della **Det_269/20**:

- i due *beni* da fornire, HPC e BACK_CALC, costituiscono due lotti funzionali **non assegnabili a operatori economici diversi**. L'eventuale suddivisione in sotto forniture potrebbe comportare la presenza di prodotti non omogenei come gestione di *environmental monitoring system*, con ripercussioni operative in fase di gestione integrata dei due sistemi, soprattutto ma non solo, nella fase iniziale, la non garantita piena interoperabilità dei sistemi forniti da due affidatari diversi. L'affidamento dei lotti a operatori economici diversi potrebbe comportare significative, rilevanti e dannose criticità tecnico - operative;
- ai sensi del **codice**, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- il dott. **Ignazio Porceddu** è confermato quale **Responsabile unico del procedimento** (RUP);
- la dott.ssa **Adina Mascia** è nominata "segretaria verbalizzante" del "**seggio di gara**";
- che per il combinato disposto dell'art. 60 comma 1 e comma 2-bis del **codice**, nella **procedura aperta**, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara;

ACQUISITA

la *Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto* ("**RUPA**") di cui all'art. 99 del **codice**, inviata dal **RUP**, unitamente al **verbale** del **seggio** che illustra l'esito delle operazioni di acquisizione delle offerte, documento **PON-HPC-G00273-MOM-01_Verifica_ammva**, dalle quali risulta che:

- è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 70 del **codice**, GU/S S248 del **24 dicembre 2019**, codice **612125-2019**;
- il **RUP** ha avviato la procedura predisponendo il "Bando di gara" (anche solo **Bando**) per la pubblicazione sulla "**Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE)**", tramite la piattaforma telematica "**TED – eNotices**" <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il **Bando** è stato trasmesso telematicamente il giorno **30 dicembre 2020**, ed è stato **pubblicato** il giorno **4 gennaio 2021** sul Supplemento GU/S S1 alla GUUE, codice **311-2021-IT**;
- al **Bando** è stata data pubblicità in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del **codice**, sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**, 5^a Serie speciale, n. **3** del **11 gennaio 2021**, sul profilo committente della stazione appaltante, sull'apposito sito predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it) oltre che su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- il **Bando** e la relativa documentazione sono stati pubblicati in data **4 gennaio 2021**, attivando la ricezione delle offerte sulla piattaforma **U-Buy**, codice progressivo gara **G00273**. I concorrenti dovevano sottomettere l'offerta entro il giorno **15 febbraio 2021, ore 13:00**;
- in ossequio alla **Det_269/20**, l'acquisizione delle offerte presentate e il successivo esame della documentazione amministrativa in esse contenuta, è

stata effettuata dal **seggio** in data **15 febbraio 2021**, preceduta da **comunicazione pubblica** effettuata sulla **U-Buy** in data **12 febbraio 2021**;

PRESO ATTO dall'articolato della **RUPA** e del **verbale** summenzionato che nessuna offerta risulta essere stata presentata sulla **U-Buy**, e pertanto la procedura di gara in oggetto viene indicata come **deserta**;

DETERMINA

- Art. 1.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** si prende atto che per la procedura di gara aperta di cui al codice G00273 non sono state ricevute offerte da parte di operatori economici, e la procedura in oggetto è dichiarata **gara deserta**;
- Art. 3.** si trasmette il presente provvedimento ai due **Punto Istruttore** che hanno originato le richieste di spesa di cui in premessa affinché analizzino il percorso di valutazione del mercato da loro seguito al fine di individuare le azioni successive. Qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 63 comma 2 lett. a) del **codice**, si potrà ricorrere ad una *procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara* solo qualora *“le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate”*;
- Art. 4.** l'avvio di successiva procedura dovrà essere preceduta da **nuova richiesta di spesa**, con annessa **Nota di sintesi** redatta dai Punto Istruttore, dove vengano *esplicitati i risultati dell'analisi dei motivi che hanno condotto ad una gara deserta* e quali condizioni iniziali, se del caso, debbano essere modificate;
- Art. 5.** il **RUP** è incaricato di dare seguito agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento. Analizzata la vigente normativa in materia di pubblicità degli appalti pubblici, e in particolare l'art. 98 del **codice** (*Avvisi relativi agli appalti aggiudicati*), non essendoci nel caso di specie *aggiudicazione* e in assenza di offerte pervenute, si ritiene che possa essere rispettato il principio generale della trasparenza procedendo alla pubblicazione sulla GURI e anche sui quotidiani.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.